

## PARNASI IN MANETTE

41,5%

LA SUPERFICIE UTILE TOTALE  
IN MANO A FERRARA 2007  
MA ORMAI DELLA POPBARI

## «Il Palaspecchi? Nessun problema»

Il Comune: «Ininfluyente l'arresto. Dal 2017 completamente fuori»

di STEFANO LOLLI

L'UNICA eco è quella del lavoro, incessante, degli operai dell'impresa Vittadello, impegnati nel progetto delle Corti di Medoro. Rimbalza, da Roma, la notizia dell'arresto di Luca Parnasi, proprietario di fatti sino al maggio 2017 del Palazzo degli Specchi. Ma il fatto, eclatante (e legato al progetto della costruzione del nuovo stadio della Roma), sembra scivolare via come acqua sugli specchi, che peraltro non ci sono più. Proprio come Parnasi: «Nel maggio 2017 si è costituito il Fondo Ferrara Social Housing, gestito da Investire Sgr - spiegano il sindaco Tiziano Tagliani e l'assessore all'Urbanistica Roberta Fusari - che da quel momento possiede la proprietà degli edifici, delle aree e le risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione».

**IL PROGETTO**, che vedrà per l'autunno ultimato uno studentato da 150 posti letto, e quindi realizzati oltre 200 appartamenti che Acer metterà sul mercato a canone e prezzi calmierati, non risente minimamente dell'accaduto. «All'atto della costituzione, 'Ferrara 2007' (società riconducibile a Parnasi, ndr) ha completamente adempiuto ai propri impegni, conferendo la proprietà degli immobili e versando integralmente le quote previste - proseguono gli amministratori -. Inoltre, nell'organo di gestione sono presenti rappresentanti di Cassa Depositi e Prestiti e Acer: 'Ferrara 2007' non è rappresentata». Parnasi, insomma, non abita più qui. Am-



messo che al Palazzo degli Specchi, nei 15 anni in cui ne è stato proprietario (Parsitalia ha rilevato infatti la titolarità degli immobili nel 2003), l'imprenditore romano vi abbia mai messo piede. Mentre all'ex direzionale si presentavano i suoi rappresentanti, lui ha invece preso parte a vari incontri in Municipio. Sempre rassicurando che il trasferimento del complesso al fondo Investire, sarebbe andato a buon fine. Nessun rallentamento, perciò, per il cantiere di riqualificazione. E neppure per la palazzina (l'ex hotel) destinata a diventare nuova sede del-

#### LE PROPRIETÀ

Anche il 41,5% residuo di 'Ferrara 2007' è ormai della Popolare di Bari

la Polizia Municipale e di una biblioteca di quartiere: anche in questo caso, 'Ferrara 2007' (o Parnasi che dir si voglia) ha ceduto la proprietà al Comune, assieme a 3 milioni di euro necessari ai lavori.

**RESTA** un'ultima parte, non irrilevante, che nominalmente è an-

cora di 'Ferrara 2007': si tratta del 41,5% della superficie utile totale, rappresentata da una palazzina, dalla 'piastra' dei vecchi parcheggi attigui alla piscina, e da un'area verde. Di fatto però questo patrimonio è già stato rilevato dalla Popolare di Bari, con cui Parnasi nel momento di massima difficoltà del proprio gruppo aveva concordato la gestione del debito. E proprio con la Popolare di Bari, il fondo Investire sta trattando l'acquisizione di questa porzione del complesso, in vista di un possibile sviluppo futuro del 'social housing' e della realizzazione di negozi e servizi di quartiere.



## PROGETTO

## Acquisito nel 2003

La Parsitalia di Luca Parnasi ha acquistato l'ex Palaspecchi nel 2003 dalla liquidazione del fallimento Graci, come accessorio di una gigantesca operazione immobiliare legata a terreni all'Eur e in altre zone della capitale.



## Il 'social housing'

Nel maggio 2017 l'uscita di scena: il 58,5% della superficie utile è stata ceduta al Fondo Social Housing per la costruzione di alloggi. Versati (dalla Popolare di Bari) anche 2 milioni di euro di quote



**IL SINDACO** «CON NOI È STATO SERIO PUR TRA LE DIFFICOLTÀ. IL DEBITO DI ICI E IMU SARÀ ESCUSSO. E CHE GAFFE QUEI POST...»

## «Chi ha provato a speculare politicamente, ora ha fatto autogol»

«SE FOSSE successo oltre un anno fa, sarebbe stato un grosso problema. Adesso invece non c'entra più nulla». Il sindaco Tiziano Tagliani riflette a voce alta sulla vicenda Parnasi.

**Quanto accaduto non richiama dubbi sulla sua affidabilità?**

«Per l'esperienza che ho avuto, mi sono trovato di fronte a una persona seria, che pur nelle difficoltà si è sempre comportato correttamente con il Comune».

**Difficoltà, dice: spesso si è avuta la sensazione che i rapporti con la società 'Ferrara 2007' non fossero pienamente allineati.**

«Alla fine l'operazione si è concretizzata. E la soluzione ha retto a numerosi ricorsi, a esposti alla Corte dei Conti, all'Anac e alla

Procura. Tutte iniziative assunte dalle forze politiche che ora, guarda caso, governano e vedono propri esponenti coinvolti nella stessa inchiesta di Roma».

**La butta in politica?**

«Penso di potermelo permettere. Sarebbe facile citare la pagliuzza e la trave nell'occhio, di fronte a chi è subito corso a fare una diretta Facebook dando a Parnasi del 'cazzaro', salvo cancellare il video quando Salvini ha detto una cosa ben diversa. Evidentemente i problemi che avrei io, inizia ad averli, a Ferrara, anche la Lega. Questo insegna forse, a chi ci dà già per vinti, a usare maggiore umiltà».

**Tomiamo al merito della questione. Il progetto non subirà rallentamenti e intoppi.**

«Nel modo più assoluto. Anche



Il cantiere prosegue senza intoppi (foto Businesspress)

per la parte residuale del complesso, c'è una trattativa con la Popolare di Bari, titolare dell'ipoteca a garanzia di un credito che equivale al valore degli immobili».

**Che vuol dire?**

«Brutalmente, che 'Ferrara 2007' e di riflesso Parnasi non c'entrano più nulla».

**Resta aperta una questione non irrilevante, l'ingente debito fiscale della società di Parnasi verso il Comune, per Ici e Imu. Si parla di svariati milioni di euro.**

«Sì, quel debito resta ma è stato iscritto a ruolo. Verrà escusso nei modi previsti dalla legge. Perciò questo fatto non ha impedito che il progetto del 'social housing' andasse a buon fine, malgrado resistenze e tentativi di boicottaggio».

**Facile dire che sul Palazzo degli Specchi, nato nel 1989 dai catanesi Graci e Finocchiaro, e passato poi a Parnasi, incombe una sorta di maledizione.**

«Adesso si chiama 'Corti di Medoro', vedremo di cancellare quell'aura. Comunque ricordo che l'arresto di Parnasi è legato all'inchiesta sullo stadio della Roma, su cui mi auguro che la magistratura faccia piena luce, e non riguarda minimamente Ferrara. Dieci e più anni fa abbiamo incrociato il nostro destino al gruppo capitolino, unico peraltro a essersi adoperato, tra seri problemi, per la soluzione di un problema nato oltre trent'anni fa, e che noi abbiamo ereditato e avviato a soluzione».

Stefano Lolli

**58,5%**LA QUOTA DI PROPRIETÀ  
DEL FONDO INVESTIRE  
(SOCIAL HOUSING)**2019**LA DATA PREVISTA (FINE  
DELL'ANNO) PER IL TERMINE  
DELLE CORTI DI MEDORO**SUL NOSTRO SITO**L'arresto di Parnasi, il  
cantiere del Palaspecchi, la  
bagarre politica: leggi gli  
aggiornamenti anche su

www.ilrestodelcarlino.net/ferrara

# La Lega: «Altra vittoria» Ma è bagarre su un video *Di Lodi e poi rimosso «dopo le parole di Salvini»*

di **NICOLA BIANCHI**

SI tocca il Palaspecchi e viene giù tutto. Non gli specchi, quelli non ci sono già più, ma ciò che torna ad imperversare è la bagarre politica. La miccia viene accesa all'alba quando da Roma rimbalzano le notizie dell'arresto di Luca Parnasi. Apriti cielo. Il primo a tuonare, manco a dirlo è il leghista Nicola Lodi (foto), che del Palaspecchi ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia. Alle 11.30 è già in diretta su facebook: «Parnasi - tuona il segretario del Carroccio - è in galera e oggi Naomo, ancora una volta, ha avuto ragione. Come per Vittadello...». Finita qui? Macché. «Il Palaspecchi era un affare degli amici per gli amici, i soldi potevano invece essere spesi per la sicurezza o per lo sfalcio dell'erba. Ma ora siamo al Governo noi e vi scandaglieremo a fondo», dice rivolto al Pd e alla giunta Tagliani. Al quale, rivolge l'ultimo 'saluto': «Oggi il barbiere ha dato una lezione all'ex politico ed ex sindaco... Ed er Cazzaro (Parnasi, ndr) è stato arrestato». Il video però su facebook ha vita breve, 'viziato' dalle dichiarazioni, battute in agenzia alle 11.14, del ministro dell'Interno Matteo Salvini: «Chi stava lavorando alla costruzione dello stadio della Roma - dice - lo conosco, è una persona perbene, ora è nelle patrie galere. Spero possa dimostrare la sua innocenza». E compare, per poi sparire, pure un post di Lodi sulla sua pagina e su quella degli 'Amici a cui piace Matteo Salvini': «Speriamo - è la parte finale - Parnasi chiarisca

ma l'amministrazione è in torto. Marcio. Come il Palaspecchi che fu».

I commenti dei 'nemici' non si fanno attendere. Comincia l'assessore Modonesi: «Cucù, e la diretta (e il post) non c'è più». Poi aggiunge: «Mi è subito venuto in mente che qualche mese fa L'Espresso ci raccontava che il gruppo Parnasi ha finanziato, con erogazioni liberali sicuramente le-

gittime, una Onlus della Lega Nord. La Lega Nord, e non il PD o il Comune di Ferrara». Non manca il segretario regionale Dem, Calvano: «Naomo sulla vicenda Roma-Parnasi direi che sta ricevendo molte #telefonatedaroma». Lodi, contattato dal Carlino alle 13, non si piega: «La Lega ci aveva visto lungo, come per il campo di via delle Bonifiche. Il video rimosso per le parole di Salvini? Balle. Vedrete...». Alle 14.10 ecco la nota stampa di Lodi e del consigliere regionale Lega, Alan Fabbri: «L'arresto di Parnasi al momento non risulta essere stato effettuato in relazione a vicende riguardanti il Palaspecchi. Senza entrare nel merito di una vicenda in evoluzione, aspettiamo e ci auguriamo che venga fatta chiarezza e che non abbia ripercussioni sulla bonifica del Palaspecchi, su cui da sempre la Lega insiste. Si tratta di un primo passo per la riqualificazione che finalmente si sta realizzando, e non deve essere fermato, nonostante il progetto dell'amministrazione Tagliani sia diverso da quello sperato». Si arriva alle 18 e Lodi torna in diretta (annunciata da un post): «Ci sono una serie di assessori e consiglieri (Bertolasi e Modonesi) che oggi pensano di passare il pomeriggio taggando tutto il Pd e attaccando il sottoscritto per una diretta e un post ritirati. A Modonesi e alla giunta dico di togliersi dalle b... ora al Governo ci siamo noi». Infine si torna a bomba sulla miccia di tutto: «Ad oggi il proprietario del 48% del Palaspecchi si chiama Luca Parnasi. Il Pd provi a smentirmi...». E siamo solo all'inizio.

## IL SEGRETARIO DEL CARROCCIO

Oggi il barbiere ha dato  
una lezione all'ex politico  
ed ex sindaco Tagliani  
Il video rimosso per Salvini?  
Balle, il Pd stia sereno



# risparmiare.

TATIANA 41 anni, Ferrara

Quali sono i tuoi bisogni? Raccontaceli su Despar Nordest

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR

